

originale – copia

COMUNE DI BRESIMO
Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione n. 04/2018
del Consiglio Comunale**

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica.

Oggetto: Imposta immobiliare semplice – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2018.

L'anno **duemiladiciotto** addì **tredecim** del mese di **marzo** ore **20.00** nella sala riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata in prima convocazione il consiglio comunale nella sede comunale

Sono:

DALLA TORRE MARA
ARNOLDI MICAELA
ARNOLDI NICOLA
CICOLINI GIULIETTA
DALLA TORRE WALTER
DALLA TORRE IVAN
DATRES PIA
GIANOTTI FABRIZIO
GIANOTTI IVAN
PILATI JESSICA

presenti	Assenti giustificati	Assenti ingiustificati
x		
x		
	x	
x		
x		
x		
x		
x		
x		
x		

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 14.03.2018 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 2018

*F.to il Segretario comunale
Rossi dott. Silvio*

Assiste il Segretario comunale **dott. Rossi Silvio**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora dott.ssa **Mara Dalla Torre**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

Oggetto: Imposta immobiliare semplice – approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d’imposta per il 2018.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 “Legge Finanziaria Provinciale per il 2015” che ha istituito l’Imposta immobiliare semplice (IM.I.S.) in sostituzione dell’Imposta municipale propria (I.MU.P.) e della Tassa per i servizi indivisibili (TA.S.I.), nonché le successive modifiche intervenute a più riprese nel testo della normativa stessa.

Visto il regolamento comunale per la disciplina dell’IM.I.S. approvato con deliberazione consigliere nr n. 3/2015 di data 11.03.2015 e modificato con deliberazione consigliere nr. 8/2016 di data 25.02.2016 e 8/2017 di data 22.02.2017;

Viste le modifiche alla disciplina dell’IM.I.S. introdotte dall’art. 5 della L.P. N. 18 dd. 29 dicembre 2017 (legge di stabilità provinciale 2018) e riferite ad alcune tipologie di fabbricati del gruppo catastale D, introducendo la differenziazione di aliquota in funzione alla rendita catastale dei fabbricati come segue:

- Per i fabbricati di categoria catastale D1, l’aliquota base viene stabilita nella misura del 0,55% se la rendita è uguale o inferiore ad € 75.000,00.
- Per i fabbricati di categoria catastale D7 e D8, l’aliquota base viene stabilita nella misura del 0,55% se la rendita è uguale o inferiore ad € 50.000,00.
- Per i fabbricati strumentali all’attività agricola, l’aliquota base viene stabilita nella misura del 0,00% se la rendita è uguale o inferiore ad € 25.000,00.

Preso atto che le aliquote standard fissate a valere per il 2018 dalla citata disciplina sono quelle di seguito indicate:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%
Fabbricati destinati ad uso come “scuola paritaria”	0,00%
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all’albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%
Fabbricati strumentali all’attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%

Considerato che il Comune può modificare le suddette aliquote nel rispetto dei limiti previsti dagli articoli 5, 6 e 14 della Legge provinciale n. 14 del 2014;

Ritenuto di confermare ad 304,00 la detrazione d'imposta prevista per l'abitazione principale per le categorie catastali A1, A8 e A9;

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Visti i valori di riferimento delle aree edificabili che il Comune ha individuato con deliberazione n. 04 del 11.03.2015 e ritenuto di mantenerli invariati.

Ritenuto inoltre di confermare le assimilazione ad abitazioni principali previste per l'anno 2017;

Visti i Protocolli in materia di finanza locale a valere per gli anni dal 2016 al 2018, nei quali con riferimento alla manovra della fiscalità locale Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali hanno determinato l'istituzione di aliquote standard agevolate, differenziate per varie categorie catastali (in specie relative all'abitazione principale, fattispecie assimilate e loro pertinenze, ed ai fabbricati di tipo produttivo), quale scelta strategica a sostegno delle famiglie e delle attività produttive. Contestualmente, è stato assunto l'impegno per i Comuni di formalizzare l'approvazione delle aliquote stesse con apposita deliberazione (in quanto in carenza non troverebbero applicazione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 della L.P. n. 14/2014 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006), e per la Provincia di riconoscere un trasferimento compensativo a copertura del minor gettito derivante dall'applicazione delle riduzioni così introdotte.

Valutati attentamente il quadro normativo di riferimento, gli accordi assunti tra Provincia e Consiglio delle Autonomie Locali, la necessità di non procedere, per quanto possibile, all'incremento della pressione fiscale per le fattispecie comunque non oggetto degli accordi stessi, e l'articolazione dei presupposti e delle basi imponibili di questo Comune.

Si propongono di seguito le aliquote IMIS a valere sul 2018 relative alle diverse fattispecie:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%	
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%	€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dall'art.81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n.3/L, si esprime parere favorevole in ordine della regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Parere reso dal Segretario Comunale

Il Segretario comunale
f.to Rossi dott. Silvio

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa inseriscono, ai sensi dell'art. 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n.3/L, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto e si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 19 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999 n.4/L modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005 n.4/L.

Parere reso dal Responsabile del Servizio Finanziario

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Duelli dott.ssa Viviana

Con voti favorevoli nr. 9 contrari 0, astenuti 0 su nr. 9 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **di determinare**, per i motivi meglio espressi in premessa, le seguenti aliquote, detrazioni e deduzioni ai fini dell'applicazione dell'imposta immobiliare semplice per l'anno di imposta 2018:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%	
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%	
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%	
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%	
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%	
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%	
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%	€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%	

2. **di confermare** le assimilazioni ad abitazione principale e il valore delle aree previste per l'anno 2018;
3. **di inviare** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, entro 30 giorni dalla

data di esecutività del presente provvedimento, ai sensi, secondo le modalità (unicamente telematica) ed entro il termine di cui all'art. 13 comma 13bis del D.L. n. 201/2011, come convertito dalla L. n. 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

4. **di dichiarare** il presente provvedimento esecutivo a pubblicazione avvenuta ai sensi del 3 comma dell'art. 79 del TULLRROC sopraccitato;
5. **di dare evidenza** al fatto, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - ricorso in opposizione alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. N. 3/L del 2005 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Mara Dalla Torre

IL SEGRETARIO
F.to Rossi Dott. Silvio

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo Pretorio e all'Albo Informatico per **10** giorni consecutivi
dal 14.03.2018 al 24.03.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Silvio Rossi

=====

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- ✓ **dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione** ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- **dichiarata immediatamente esecutiva** ai sensi dell'articolo 79, comma 4, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Silvio Rossi

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera, uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Silvio Rossi

=====